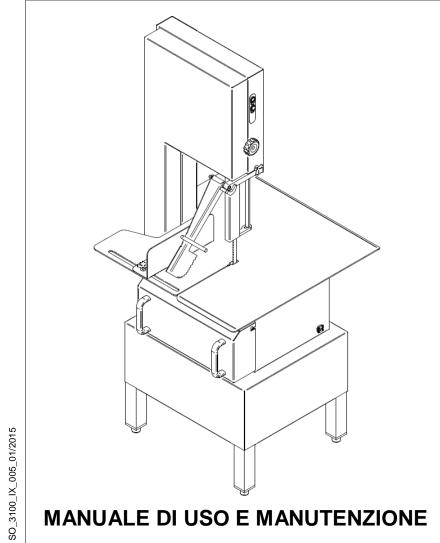
01/2015

Mod: SAX-310/7

Production code: 24230903F



SO 3100 INOX



MANUALE DI USO E MANUTENZIONE



Istituto Giordano S.p.A Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italy Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540 istitutogiordano@giordano.it - www.glordano.it

Cod. Fisc./ Plva 00 549 540 409 - Cap. Soc. € 1.500.000 i.v. R.E.A. do C.C.I.A.A. (RN) 156765 Registro Imprese di Rimini n. 00 549 540 409 Organismo Europeo notificato n. 0407

RICONOSCIMENTI DA MINISTERI ITALIANI:

Legge 1866/71 con 0.M. 27:11.82 e. 22913 "Prise trai maternali da costrucione". Decreto 21.07.06 "Certificazione CE per le unità da diporto". Discreto 21.07.06 "Certificazione CEE salle macchine". - Notifica n. 757890 del 15:12:98 "Certificazione CEE per gli apparenchi a gas".

D.M. 08/01/03 "Certificazione CEE in muteria di recipienti D.M. 09/01/30 "Certificazione CEE in materia di reupenti semplici a persisione".

D.M. 08/01/91 "Certificazione CEE concernente la sicurezza del gio.:xttale .

Incanchi di unifica della sicuretta e conformità dai prodotti nell'ambito della sinneglianza sui mercato e tutela del consumitatione.

consumatore.

D.M. 02/04/98 "Ritarcio di attestazioni di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli

A. M. DOAGE **Biss.out of interstance of conformal area.
 A. M. DOAGE **Biss.out of interstance of conformal area.
 A. M. DOAGE **Biss.out of the conformal area.
 A. M.

componenti di sicurezza". Nonlica per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/105 CE sui prodotti d

norma amenicznia della Destinta BB1/07, CE su podoti da constituzione.

Destrata 2001 TOS "Verificifici di prine a disvuelbis madio".

Destrata 2001 TOS "Verificifici di prine a disvuelbis madio".

Destrata 1,02 TOS "Confectione di seriu ella Distribua 2004 2005 (EUR) de cantatóri pre inergia entitiva di corretta alternata (c. a) improbate el trifiase e di contatori violumentrio di qua a semodratori.

Destrata 1,103 TOS "Confectione del disposibili di pratizione del protoco "Destrata 1,104". Testrata consenio del produzione del consignimi alla consenio prodotis con processi indicultarizza".

RICONOSCIMENTI DA ENTI TERZI:

 ICIM. *Prove di laboratorio nell'ambibo degli ti literri di Curoliscatoria di Prodotto.
Curoliscatoria di Prodotto più ambibo degli schemi di Cerificazione di Prodotto per care limanie.

UNCS-ALE. Reconscimento del 26/01/35 "Laboratorio per le prove di Geofficazione (UNSS-ALE) in erroratorio del 26/01/35 "Laboratorio per le prove di Geofficazione (UNSS-ALE) in erratoriori del reduccia conformi.

Della conformia della conformia del conformia della confo per materiali isolund".

FT: "Pro: ed laboratimo e son replanti in astenda nell'ambito degli schemi di Centili istone di Prodotto per porte, finestre, chiassire disparami (astrettrazione) e serramenti:
EFSC: "Prove di laboratimi iso su cassellotti e altri mezzi di

CE per alcora producti mermét la direttiva produti de contamione.
YTT - Francista: "Waldarione della conformità ai fini della maccalista CE per alcuni produti mermét i a direttiva produti CE LEAA. Remine 18 10.64 "Verifica perincia della rifitabilità metalogica di stirrareni metalo in materia di commenco." FETI VIET. Sisteria "Laborationo di riferamento per le pro- di munitaria ai luori di componente forma di continua. SCALAR STANARIX. "Ricconcumento come balcoratorio di provin engilati. Del Carlo Imaria."

The products can bear

marking only if all applicable European Directives which require it are complied

with, solo se tutte le Direttive Europee ad essi applicabili e che ne prevedano le marcatura siano rispettate.

CLAUSOLE:

Il presente documento si riforsice solamente al campion materiale sotroposto a prova. Il presente documento non que essere riprodotto parcalme salvo approvazione scritta dell'inthus Giordano.

EC TYPE-EXAMINATION CERTIFICATE

CERTIFICATO DI ESAME CE DEL TIPO

No. IG-355-2011/0407-11-11-027

This is to certify that the products identified below comply with the essential requirements of European Directive 2006/42/EC (MD) and following amendments.

Il presente documento certifica che i prodotti identificati di seguito sono in conformità con i requisiti essenziali della Direttiva Europea 2006/42/CE e successivi emendamenti.

Description/Descrizione:

SEGAOSSA

Models/Modelli

SO 1650 F2, SO 1840 F2, SO 1650 BREMEN, SO 1650 INOX, SO 2020 INOX, SO 2400 INOX, SO 3100 INOX

> Standard/Norma: EN 12268:2003 + A1:2010

Reference EC type-examination certificates/Certificati di Esame CE del tipo di riferimento:

IG-340-2011/0407-11-11-016 IG-345-2011/0407-11-11-017 IG-346-2011/0407-11-11-018 IG-347-2011/0407-11-11-019

> Applicant/Richiedente: SIRMAN S.p.A.

Address/Indirizzo:

Viale dell'Industria, 9/11 - 35010 PIEVE DI CURTAROLO (PD) - Italia

On the basis of this certificate and according to the procedures established by European Directive 2006/42/EC (MD), the Applicant shall proceed with the CE marking of the above mentioned products, according to Annex III, and with the signature of the EC declaration of conformity, according to Annex II.1.A.

Sulla base di questo certificato e in accordo alle procedure stabilite dalla Direttiva Europea 2006/42/CE, il richiedente deve procedere alla marcatura CE dei prodotti citati, come da Allegato III, ed alla firma della dichiarazione CE di conformità, come da Allegato II.1.A.

Person responsible for

Place and date of issue Luogo e data di emissione Bellaria-Igea Marina, Italy 30 November 2011

Directive 2006/42/EC (MD) Responsabile Direttiva 2006/42/CE Dott. Ing. Giuseppe Persano Adorno

Expiry date Data di scadenza 29 November 2016

Chief Executive Officer L'Amministratore Delegato Dott. Ing. Vincenzo Iommi

INTRATORE DELEGATO

This document consists of 4 sheets/Questo documento è composto da n. 4 fogli.

Sheet No. 1 of 4/Foglio n. 1 di 4.



Annex to

EC TYPE-EXAMINATION CERTIFICATE No. IG-355-2011/0407-11-11-027

Allegato al CERTIFICATO DI ESAME CE DEL TIPO n. IG-355-2011/0407-11-11-027

Products/Prodotti: SEGAOSSA

Technical specifications/Caratteristiche tecniche:

Modelli		SO 202	0 INOX	SO 240	NOX	SO 310	NOX
Descrizione		Sega a nastro con piano di lavoro e guida di protezione					
		piano di lavoro fisso	piano di lavoro scorrevole	piano di lavoro fisso	piano di lavoro scorrevole	piano di lavoro fisso	piano di lavoro scorrevole
Tipo secondo EN 12268:2003 + A1:20	10	В	С	В	С	В	С
Lunghezza nastro	[mm]	20	20	24	100	31	00
Motore		1 HP - 1	900 giri	1,8 HP	- 700 giri	2,5 HP	- 700 giri
Diametro puleggia	[mm]	25	50	3	00	4	00
Superficie di lavoro	[mm]	480 >	600	510	× 710	795	× 810
Dimensioni (lunghezza × larghezza × altezza)	[mm]	600 × 56	0 × 1600	710 × 70	00 × 1630	910 × 81	0 × 1870
Peso netto	[kg]	71		100		170	
Peso lordo	[kg]	83		125		195	

CLAUSES/CLAUSOLE

In accordance with European Directive 2006/42/EC (MD), the Applicant has to inform us about any modifications, even insignificant ones, made or planned to be made to the above mentioned products. As required by Annex II.1.A to European Directive 2006/42/EC (MD), the Applicant is responsible for the issue of the EC declaration of conformity. This document refers only to the above Directive and following amendments. For the purpose of the CE marking, the products might have to comply with other applicable European Directives.

applicable European Directives.

In accordo alla Direttiva Europea 2004/2/CE, if Richiedente dev informarci di tutte le modifice, sia pure di scara importanza, che apportato o che intende apportare ai prodotti sopre citali. Secondo quanto previsto dall'Allegato II.1.A della Direttiva Europea 2004/2/CE, rimane responsabilità del Richiedente l'emissione della dichiarazione CE di conformità. Questo documento si riferisce unicamente alla Direttiva citata e successivi emendamenti. Altre Direttive Europea potrebbero essere applicabili per la marcatura CE.

Place and date of issue Luogo e data di emissione Bellaria-Igea Marina, Italy 30 November 2011

> Expiry date Data di scadenza 29 November 2016

Person responsible for Directive 2006/42/EC (MD) Responsabile Direttiva 2006/42/CE Dott. Ing. Giuseppe Persano Adorno

Egyphulath

Chief Executive Officer L'Amministratore Delegato Dott. Ing. Vincenzo Iommi

L'AMMINISTRATORE DELEGATO Polt, Ing. Vincenzo Iommi

Sheet No. 4 of 4/Foglio n. 4 di 4

INDICE

1.	Consegna	a e garanzia	07
	1.1 -	Premessa	
	1.2 -	Conservazione ed impiego del presente manuale	
	1.3 -	Garanzia	
	1.4 -	Descrizione della macchina	
	1.5 -	Uso previsto	
	1.6 -	Usi non previsti	
	1.7 -	Dati anagrafici	
	1.8 -	Protezioni e dispostivi di sicurezza	
	1.9 -	Targhe di avvertenze e di pericolo	
	1.10 -	Posto di lavoro	
	1.11 -	Condizioni ambientali	
	1.12 -	Illuminazione	
	1.13 -	Vibrazioni	
2.	Caratteris	stiche Tecniche	12
	2.1 -	Parti principali	
	2.2 -	Dati tecnici	
	2.3 -	Dimensioni massime del pezzo in lavorazione	
	2.4 -	Dimensioni e peso della macchina	
	2.5 -	Livello del rumore emesso	
	2.6 -	Schemi elettrici	
	2.6.1 -	Schema elettrico trifase a 400 V	
	2.6.2 -	Schema elettrico monofase a 230 V	
	2.6.3 -	Schema elettrico 230 V trifase	
3.	Collaudo,	trasporto, consegna e installazione	17
	3.1 -	Collaudo	
	3.2 -	Consegna e movimentazione della macchina	
	3.2.1-	Lista materiale in dotazione	
	3.3 -	Installazione	
	3.3.1 -	Smaltimento imballi	
	3.3.2 -	Movimentazione della macchina	
	3.4 -	Allacciamento all'impianto elettrico	
	3.4.1 -	Macchina trifase da 400 volt 50/60 Hz e macchina trifase da	
		230 volt 50/60 Hz	
	3.4.2 -	Macchina monofase da 230 volt 50/60 Hz	
	3.5 -	Regolazione di stabilità	
4.	Comandi	e indicatori	19
	4.1 -	Elenco comandi e indicatori	
	4.2 -	Pulsante fungo emergenza (optional)	
5.	Avviamen	nto e arresto	20
	5.1 -	Verifica del corretto collegamento elettrico	
	5.2 -	Verifica della presenza ed efficienza delle protezioni e delle	
		sicurezze	
	5.3 -	Avviamento della macchina	
	5.4 -	Arresto della macchina	

6.	Uso della	a macchina	22
	6.1 -	Prescrizioni	
	6.2 -	Regolazioni preliminari	
	6.3 -	Uso del segaossa	
	6.4 -	Uso del piano scorrevole tagliacarne (opzionale)	
7.	Manuten	zione	24
	7.1 -	Prescrizioni	
	7.2 -	Premessa	
	7.3 -	Controlli effettuati nei nostri stabilimenti	
	7.4 -	Controlli e verifiche da eseguire all'installazione	
	7.5 -	Controlli periodici	
	7.6 -	Come eseguire i controlli richiesti	
	7.6.1	- Regolazione del tensionamento	
	7.6.2	- Sostituzione della lama	
	7.6.3	- Tipi di lame	
	7.6.4	- Maneggiamento lame	
	7.7 -	Pulizia della macchina	
	7.1.1	- Generalità	
	7.7.2	- Pulizia della macchina	
	7.8 -	Pulizia tassello guidalama	
	7.9 -	RAEE Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	
	7.10 -	Sostituzione dei ricambi	
8.	Inconver	nienti e rimedi	30
	8.1 -	Inconvenienti, cause e rimedi	
9.	Esplosi		31

1 Consegna e garanzia

1.1 - Premessa

Questa simbologia intende richiamare l'attenzione del lettore su punti ed operazioni pericolosi per l'incolumità personale degli operatori o che presentano rischi di danneggiamenti alla macchina stessa. Non operare con la macchina se non si è certi di aver compreso correttamente quanto evidenziato in tali note.

Alcune illustrazioni contenute nel presente manuale, per motivi di chiarezza, rappresentano la macchina o parti di essa con pannelli o carter rimossi.

Non utilizzare la macchina in tali condizioni, ma solamente se provvista di ogni protezione correttamente montata e perfettamente funzionante.

Il costruttore vieta la riproduzione, anche parziale del presente manuale e il suo contenuto non può essere utilizzato per scopi non consentiti dallo stesso. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

1.2 - Conservazione ed impiego del presente manuale

Lo scopo di questo manuale è di portare a conoscenza degli utilizzatori della macchina mediante testi e figure di chiarimento, le prescrizioni e i criteri essenziali relativi al trasporto, alla movimentazione, all'uso e alla manutenzione della macchina stessa. Prima di utilizzare la macchina leggere quindi attentamente questo manuale. Conservarlo con cura nei pressi della macchina, in luogo facilmente e rapidamente raggiungibile per ogni futura consultazione. Se il manuale venisse smarrito o deteriorato, richiedere una copia al Vostro rivenditore o direttamente al fabbricante. In caso di cessione della macchina, segnalare al costruttore gli estremi e il recapito del nuovo proprietario.

Il manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione della macchina e non può essere considerato inadeguato se a seguito di nuove esperienze ha subito successivi aggiornamenti.

A tale proposito il fabbricante si riserva il diritto di aggiornare la produzione e i relativi manuali senza l'obbligo di aggiornare produzioni e manuali precedenti, se non in casi eccezionali. In caso di dubbio consultare il centro di assistenza più vicino o direttamente la ditta costruttrice.

Il costruttore è teso al continuo miglioramento del proprio prodotto.

Per tale motivo la ditta costruttrice è ben lieta di ogni segnalazione o proposta tesa al miglioramento della macchina e/o del manuale.

La macchina è stata consegnata all'utente alle condizioni di garanzia valide al momento dell'acquisto. Per ogni chiarimento contattare il Vostro fornitore.

1.3 - Garanzia

Per nessun motivo l'utente è autorizzato alla manomissione della macchina.

Ad ogni anomalia riscontrata, rivolgersi alla ditta costruttrice.

Per ogni tentativo di smontaggio, di modifica o in generale di manomissione di un qualsiasi componente della macchina da parte dell'utilizzatore o da personale non autorizzato comporterà la decadenza della garanzia e solleverà la ditta costruttrice da ogni responsabilità circa gli eventuali danni sia a persone che a cose derivanti da tale manomissione. Il fabbricante si ritiene altresì sollevato da eventuali responsabilità nei seguenti casi:

- non corretta installazione;
- uso improprio della macchina da parte di personale non addestrato adeguatamente;

- uso contrario alle normative vigenti nel paese di utilizzo;
- mancata o maldestra manutenzione:
- utilizzo di ricambi non originali e non specifici per il modello;
- inosservanza totale o parziale delle istruzioni.

1.4 - Descrizione della macchina

Il segaossa in Vostro possesso è una macchina sicura, affidabile e di facile utilizzo. Le pulegge sono in alluminio mentre il corpo e gli accessori sono in acciaio inox tipo AISI 304. E' dotato di protezioni sia meccaniche (carter, portelli, ecc...) che elettriche (microinterrutore, pulsante di arresto, ecc...) così da ridurre al minimo i rischi a cui l'operatore può essere esposto durante il suo utilizzo.

E' possibile regolare l'inclinazione della puleggia sia orizzontalmente che verticalmente così da garantire sempre la massima aderenza della lama.

Il motore è ventilato e ben protetto dall'acqua, a funzionamento intermittente. Comandi inox collocati in posizione facilmente accessibile.

Durante la progettazione della macchina particolare cura è stata rivolta alla facilità con cui si effettuano le operazioni di pulizia in particolare grazie alle seguenti realizzazioni tecniche:

- facile asportazione della lama senza l'uso di attrezzi,
- tutte le parti elettriche sono realizzate secondo un grado di protezione minima IP 56.

1.5 - Uso previsto

Il segaossa è stato progettato e realizzato per taglio di ossa, carne e pesce surgelati e freschi. Usare il segaossa esclusivamente appoggiato al pavimento in modo stabile. Dato l'impiego per usi alimentari il materiale utilizzato alla realizzazione della lama e di ogni altro componente che può venire a contatto con il prodotto lavorato è stato accuratamente scelto. Si tratta di un apparecchio destinato ad uso professionale e il personale più appropriato all'utilizzo della macchina deve essere un operatore del settore che deve aver letto attentamente il presente manuale prima di utilizzarlo. Questa attrezzatura è stata realizzata nel rispetto della direttiva 2006/42/CEE. Il segaossa, essendo adattato anche alla lavorazione pesce congelato, non richiede particolari esigenze ambientali. Si consiglia comunque di ricoverarlo in ambienti chiusi, protetti dalle intemperie e da forti sbalzi termici.

1.6 - Usi non previsti

Il segaossa deve essere utilizzato solamente per gli scopi espressamente previsti dal costruttore; in particolare:

- Non utilizzare la macchina se non è stata correttamente installata con tutte le protezioni integre e correttamente montate per evitare il rischio di severe lesioni personali.
- Non utilizzare la macchina con la lama non integra e non correttamente affilata.
 si rischia la rottura della lama.
- **Non** salire in piedi sulla macchina, anche se non funzionante. Oltre a rovinose cadute si rischia il danneggiamento della macchina.
- Non accedere ai componenti elettrici senza avere in precedenza scollegato la macchina dalla linea di alimentazione elettrica: si rischia la folgorazione.
- Non utilizzare la macchina per il taglio di elementi diversi da carni, ossa e pesci.
- **Non** arrestare la lama con le mani, ma attendere che si arresti per evitare il rischio di gravi lesioni personali.
- Non indossare anelli, orologi da polso, gioielli, capi di vestiario slacciati o penzolanti, come scarpe, cravatte, indumenti strappati, giacche sbottonate o bluse con

chiusura a lampo aperta che possano imprigionarsi nelle parti in movimento. Usate capi approvati ai fini antinfortunistici come scarpe antiscivolo, occhiali di sicurezza, guanti da lavoro, cuffie antirombo, mascherina antinfortunistica. Consultare il datore di lavoro circa le prescrizioni di sicurezza vigenti ed i dispositivi antinfortunistici da adottare.

- Non avviare la macchina in avaria. Prima di usare la macchina, accertarsi che qualsiasi condizione pericolosa per la sicurezza sia stata opportunamente eliminata. In presenza di qualsiasi irregolarità, arrestare la macchina ed avvertire i responsabili della manutenzione.
- Non consentire al personale non autorizzato di intervenire sulla macchina. Il trattamento di urgenza in caso di incidente causato dalla corrente elettrica provvede in prima istanza di staccare l'infortunato dal conduttore (poiché di solito ha perso i sensi). Questa operazione è pericolosa. L'infortunato in questo caso è un conduttore: toccarlo significa rimanere folgorati. E' opportuno staccare i contatti direttamente dalla valvola di alimentazione della linea, o se ciò non fosse possibile, allontanare la vittima servendosi di materiali isolanti (bastoni di legno o di PVC, stoffa, cuoio, ecc...). E' opportuno fare intervenire prontamente il personale medico e ricoverare il paziente in ambiente ospedaliero.
- **Non** eseguire nessun intervento senza preventiva autorizzazione.
- Rispettare le procedure date per la manutenzione e l'assistenza tecnica.

1.7 - Dati anagrafici

L'esatta descrizione di "Modello", "Numero di matricola" e "Anno di costruzione" della macchina, faciliterà risposte rapide ed efficaci da parte del ns. servizio di assistenza. Ogni volta che si contatta tale servizio o si richiedono parti di ricambio riferire sempre tali dati. Come promemoria si consiglia di completare il riquadro riportato in Fig. 1.7.1, trascrivendo i dati della macchina in possesso.

!! ATTENZIONE !!

Non alterare per nessun motivo i dati riportati sulla targhetta.

A = modello della macchina
B = Alimentazione
C = potenza motore
D = frequenza motore Hz
E = Peso
F = Amperaggio
G = Anno di costruzione
H = N° Matricola
I = Produttore
L = Codice a barre

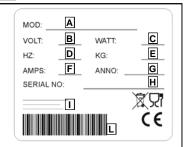


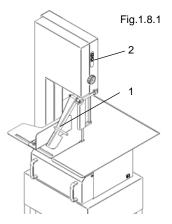
Fig. 1.7.1

1.8 - Protezioni e dispostivi di sicurezza

Prima di procedere all'uso della macchina accertarsi del corretto posizionamento della integrità dei dispositivi di sicurezza.

Verificare all'inizio di ogni turno di lavoro la loro presenza ed efficienza. In caso contrario avvertire il responsabile alla manutenzione.

- Protezione mobile area di lavoro lama. In mancanza del pezzo in lavorazione impedisce il contatto anche accidentalmente con la lama di taglio. (Fig. 1.8.1)
- 2 Microinterruttore di controllo carter chiuso. In caso di apertura del carter, il microinterruttore interrompe l'alimentazione elettrica alla macchina provocandone l'arresto.
 La richiusura del carter non consente la marcia della macchina, ma è necessario ripremere il pulsante di marcia. Anche in caso di arresto accidentale della macchina, ad esempio per l'interruzione dell'alimentazione elettrica, il ritorno dell'alimentazione elettrica non provoca il riavviamento, ma è necessario comandarlo mediante il pulsante di marcia (Fig. 1.8.1).



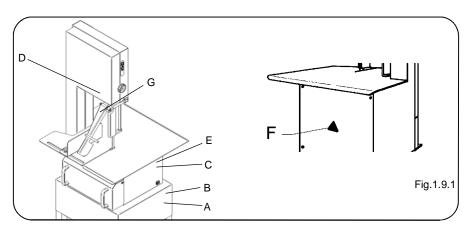
1.9 - Targhe di avvertenza e di pericolo

Non avvicinare le mani alla lama, in particolare quando questa è in movimento. Si rischiano severe lesioni personali.

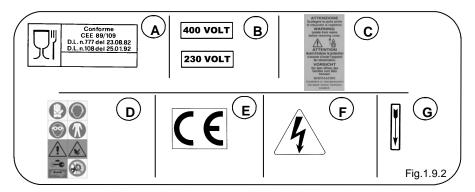
Con la macchina allacciata alla rete elettrica non intervenire sui componenti elettrici. Si rischia la folgorazione.

Rispettare le avvertenze richiamate dalle targhe. L'inosservanza può causare lesioni personali fino a provocarne la morte.

Accertarsi che le targhe siano sempre presenti e leggibili. In caso contrario applicarle o sostituirle.



10





1.10 - Posto di lavoro

La corretta posizione che l'operatore deve occupare per ottimizzare il lavoro con il segaossa è indicata nella Fig. 1.10.1.

1.11 - Condizioni ambientali

La macchina è prevista per funzionare nelle seguenti condizioni ambientali:

- temperatura minima ambiente: -5 °C;
- temperatura massima ambiente: +40 °C;
- umidità relativa: 50% a 40 °C.

1.12 - Illuminazione

Il luogo di installazione del segaossa deve avere sufficiente luce naturale ed illuminazione artificiale conforme alle norme vigenti nel paese di installazione della macchina. In ogni caso, l'illuminazione deve essere conforme alle norme vigenti nel paese di destinazione della macchina e non dovrà creare riflessi pericolosi. L'illuminazione dovrà consentire una chiara lettura dei pannelli di comando e individuare chiaramente i pulsanti d'emergenza.

11

1.13 - Vibrazioni

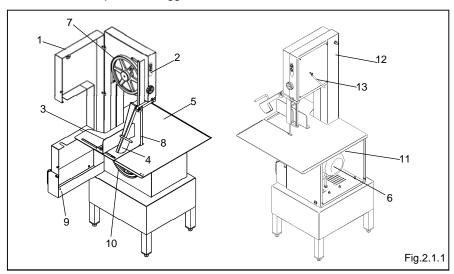
Le vibrazioni che la macchina trasmette al banco non sono significative.

2 Caratteristiche tecniche

2.1 - Parti principali

Per facilitare la comprensione del manuale sono di seguito elencati e rappresentati in Fig. 2.1.1 i principali componenti della macchina.

- 1 Carter di protezione delle pulegge (sportello).
- 2 Pannello dei comandi.
- 3 Guida al pezzo in lavorazione (porzionatrice).
- 4 Protezione mobile alla lama di taglio (spingitore).
- 5 Piano di lavoro.
- 6 Motore elettrico.
- 7 Puleggia superiore, condotta.
- 8 Lama di taglio a nastro.
- 9 Vasca di raccolta degli sfridi di lavorazione.
- 10 Puleggia inferiore, motrice.
- 11 Impianto elettrico.
- 12 Corpo segaossa.
- 13 Leva per il montaggio della lama.

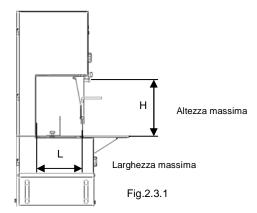


2.2 - Dati tecnici

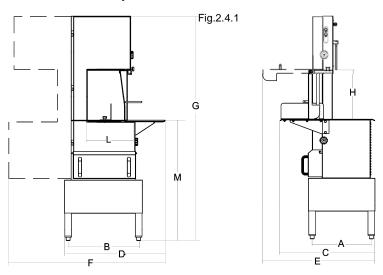
POTENZA INSTALLATA	VELOCITA'	DIAM. PULEGGE	LUNG. LAMA	SUP. DI LAVORO
kW	Giri/min	mm	mm	mm
0,70 - 1,3	700 - 1400	400	3100	795 x 810

12

2.3 - Dimensioni massime del pezzo in lavorazione (Fig. 2.3.1)



2.4 - Dimensioni e peso della macchina

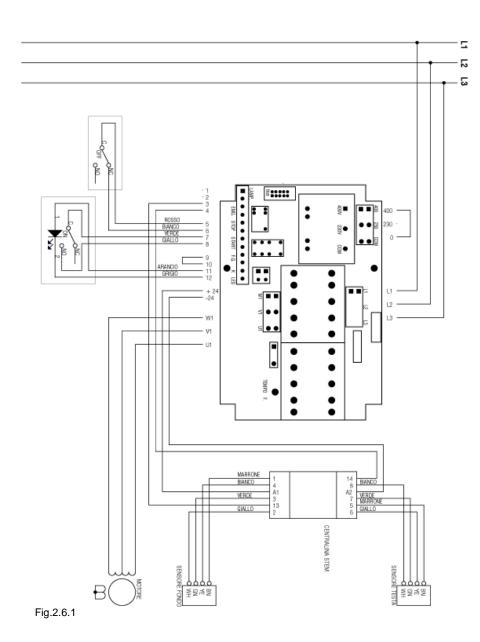


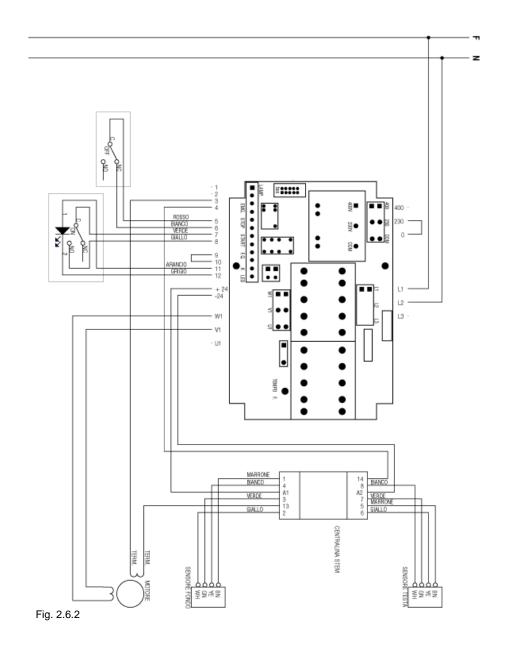
	Α	В	С	D	E	F	G	Н	L	М	Peso netto
	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	kg
SO 3100 IX	444	624	840	965	960	1480	1900	420	370	947	195

2.5 - Livello del rumore emesso

I rilevamenti del rumore emesso dalla macchina indicano che il livello equivalente di rumorosità é **74,3 dB(A)**.

2.6.1 - Schema elettrico trifase a 400V (Fig. 2.6.1)





14

2.6.3 - Schema elettrico 230V trifase (fig. 2.6.3)

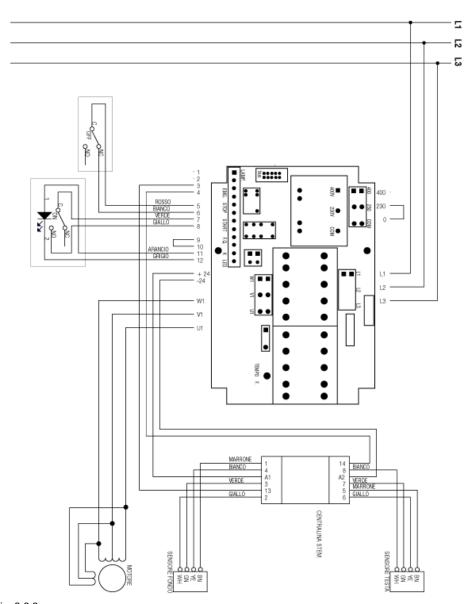


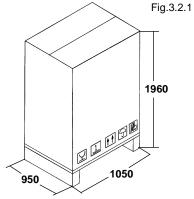
Fig. 2.6.3

3 Collaudo, trasporto, consegna e installazione

3.1 - Collaudo

La macchina in vostro possesso é stata collaudata presso i nostri stabilimenti per verificarne il buon funzionamento e la corretta regolazione. Durante tale collaudo vengono effettuate prove di tagli su materiale identico a quello lavorato dall'utilizzatore.

3.2 - Consegna e movimentazione della macchina



.3.2.1 La massa della macchina imballata é di 195 kg.

NOTA

Le misure sono espresse in millimetri

Tutto il materiale spedito é stato accuratamente controllato prima della consegna allo spedizioniere.

Salvo diversi accordi con il cliente o trasporti particolarmente onerosi, la macchina viene imballata su un bancale di legno, protetto da un cartone e reggettata. Le dimensioni dell'imballo sono riportate in Fig. 3.2.1. Al ricevimento della macchina, verificare l'integrità dell'imballo.

In presenza di danni all'imballo, firmare al trasportatore il documento di trasporto con la notazione del tipo: "Accetto con riserva..." e la motivazione.

Aperto l'imballo, in presenza di componenti della macchina realmente danneggiati fare denuncia allo spedizioniere entro tre giorni dalla data indicata sui documenti.

3.2.1 - Lista materiale in dotazione

Nell'imballo della macchina viene inserito il seguente materiale: N° 1 manuale di uso e manutenzione (presente fascicolo).

3.3 - Installazione

ATTENZIONE!

La zona dove si intende installare la macchina deve essere orizzontale solida ed il piano di appoggio deve garantire il sostentamento in sicurezza.

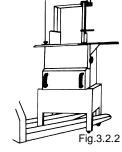
Inoltre occorre posare la macchina mantenendo ampio spazio intorno ad essa tenendo conto delle dimensioni di appoggio indicate nella Fig. 2.4.1. Questo consente maggiore manovrabilità nelle fasi di lavoro e garantisce l'accesso nei successivi interventi di manutenzione.

Predisporre intorno alla macchina una idonea illuminazione per garantire la corretta vicibilità all'appropriate adibita all'artificza del gagagogo.

ta visibilità all'operatore adibito all'utilizzo del segaossa.

Il movimento dell'imballo deve essere eseguito con un carrello elevatore o altri macchinari similari in quanto la macchina viene fornita su bancale e protetta da un cartone (Fig. 3.2.1).

- Togliere le due reggette che tengono fissata la scatola di cartone al bancale.
- Togliere le due reggette che tengono fissato il segaossa al bancale.
- Togliere il cellophane che avvolge la macchina ed ogni altro imballo presente all'interno.
- Movimentare la macchina con un carrello elevatore o altri macchinari meccanici adibiti alla movimentazione.
 Non spostarla mai manualmente.



Fia.3.2.1

3.3.1 - Smaltimento imballi

I componenti dell'imballo come cartone, nylon, legni sono prodotti assimilabili ai rifiuti solidi urbani; per questo possono essere smaltiti liberamente.

Nel caso la macchina venga consegnata in paesi dove esistono norme particolari, smaltire gli imballi secondo quanto prescritto dalle norme in vigore.

3.3.2 - Movimentazione della macchina

Sollevare la macchina con un carrello elevatore di idonea portata.

Controllare la stabilità e il posizionamento del carico sulle forche, in particolare lungo percorsi accidentati, sdrucciolevoli o inclinati. Durante gli spostamenti mantenere il carico più basso possibile sia per garantire una maggiore stabilità che una maggiore visibilità.

Allargare le forche del carrello per stabilizzare il più possibile la presa.

3.4 - Allacciamento all'impianto elettrico

 Al cavo di alimentazione elettrica, allacciare la spina da 16 ampère fornita dal costruttore.

Verificare che la corrente elettrica di alimentazione corrisponda al valore riportato sulla targa di identificazione della macchina.

Ogni intervento deve essere eseguito solamente da personale specializzato ed espressamente autorizzato dal responsabile preposto.

Effettuare il collegamento ad una rete provvista di presa di terra efficiente.

3.4.1- Macchina trifase da 400 Volt-50Hz e macchine trifase da 220 Volt-50 Hz

In questi allestimenti, la macchina è fornita con un cavo di alimentazione di sezione 4 x 1 mm. Questo è collegato ad una spina trifase quadripolare. Allacciare il cavo alla rete di

alimentazione trifase interponendo un interruttore differenziale magnetotermico da 16 Ampère.

3.4.2 - Macchina monofase da 230 Volt-50 Hz

In questo allestimento la macchina viene fornita con un cavo di alimentazione di sezione 3 x 1.5 mm.

Questo è collegato ad una spina monofase a tre poli. Allacciare il cavo alla rete di

alimentazione monofase da 230 Volt-50 Hz interponendo un interruttore differenziale magnetotermico da 16 Ampère.

In allestimenti con voltaggi diversi da quelli citati, consultare il costruttore. Nel caso si

debba allungare il cavo di alimentazione, utilizzare un cavo della stessa sezione di quello installato dal costruttore. Per la verifica del corretto collegamento elettrico, vedi par. 5.1. Nel caso in cui si debba spostare la macchina scollegarla sempre dal quadro elettrico onde evitare danneggiamenti al cavo di alimentazione.





3.5 - Regolazione di stabilità

I piedini della macchina possono essere regolati in modo da stabilizzare la macchina avvitandoli o svitandoli

4 Comandi e indicatori

4.1 - Elenco comandi ed indicatori

1 - Pulsante di marcia

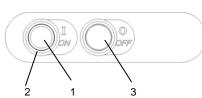
- Premere per avviare la lama di taglio.

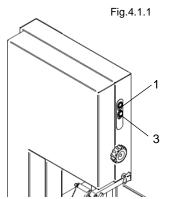
2 - Indicatore luminoso marcia

- Segnala l'accensione della macchina, si accende alla pressione del pulsante di Marcia.

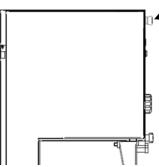
3 - Pulsante di arresto

- Premere per arrestare il motore di trascinamento lama di taglio.





4.2 - Pulsante fungo emergenza (optional)



- Premere per arrestare il motore di trascinamento lama di taglio. Per poter riavviare la macchina ruotare la testa del pulsante in senso antiorario fino allo sblocco del pulsante. Lo sblocco del pulsante non permette il riavvio della macchina ma per avviare la macchina bisogna premere il pulsante di start (rif. 1 fig. 4.1.1).

5 Avviamento e arresto

5.1 - Verifica del corretto collegamento elettrico

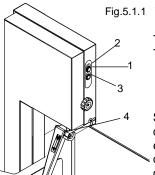


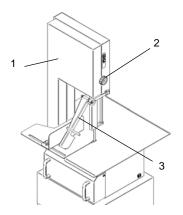
Fig.5.1.1 - Posizionare l'interruttore differenziale installato a monte della macchina, sulla posizione "I".

- L'indicatore luminoso "2" deve essere illuminato.
- Premere il pulsante "1" di marcia e subito dopo il pulsante "3" di arresto verificando il senso di rotazione della lama. Il senso di rotazione deve essere concorde al senso indicato dalla freccia "4" Fig. 5.1.1, ossia verso il piano di lavoro.

Se il senso di rotazione é contrario scollegare l'interruttore differenziale portandolo in posizione "0". In questo modo si é scollegata l'alimentazione elettrica. Invertire un filo di corrente nella spina e ripetere la procedura di verifica del corretto collegamento elettrico (par. 5.1).

Nota: Nelle macchine allacciate ad una linea monofase e realizzate per una tale alimentazione, il corretto senso di rotazione viene definito direttamente dal costruttore.

5.2 - Verifica presenza ed efficienza delle protezioni e delle sicurezze



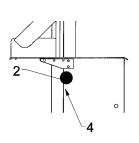


Fig.5.2.1

A - Verifica efficienza del microinterruttore "4" (Fig. 5.2.1)

Con la macchina allacciata alla rete con la lama in funzione, agire sulle chiusure a scatto "2" sbloccando così il carter "1". Aprire leggermente il carter fino ad ottenere lo sgancio del microinterruttore "4". Con questa operazione la macchina si deve arrestare per impedire un qualsiasi contatto anche accidentale di oggetti o mani con le pulegge e le lame in movimento. Richiudere quindi il carter "1" e bloccarlo con le serrature "2". La macchina non deve ripartire per la sola azione di chiusura, ma deve essere necessario ripremere il pulsante di marcia.

In qualunque caso di anomalia spegnere la macchina ed interpellare il servizio di assistenza. [MTTFd della macchina 75 anni cat.1]

B - Protezione mobile alla lama nell'area di lavoro (spingitore) "3" (Fig. 5.2.1)

Verificare la presenza, l'integrità e il corretto posizionamento dello spingitore "3" che impedisce il contatto con la lama da parte dell'operatore.

Verificare che la protezione mobile ritorni sempre in posizione verticale se lasciata cadere.

5.3 - Avviamento della macchina (Fig. 5.3.1)

Porre l'interruttore differenziale di alimentazione della macchina dalla posizione "0" alla posizione "1".

L'indicatore luminoso "2" di macchina sotto tensione deve illuminarsi.

Premere il pulsante "1" di marcia attivando così la rotazione della lama.

5.4 - Arresto della macchina (Fig. 5.3.1)

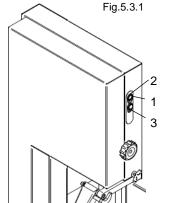
Per eseguire l'arresto agire sul pulsante "3" (arresto del motore elettrico).

L'indicatore luminoso "2" é ancora acceso ed indica che il quadro elettrico é ancora alimentato elettricamente.

Posizionare quindi l'interruttore differenziale installato a monte della macchina in posizione "0" scollegando così la macchina.

Nota:

Ogni volta che si termina un turno di lavoro e si intende lasciare a riposo la macchina l'interruttore differenziale deve essere lasciato in posizione "0".



Italiano

6 Uso del segaossa

6.1 - Prescrizioni **ATTENZIONE**

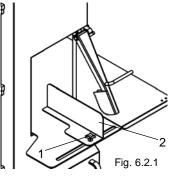
Solamente il personale autorizzato può intervenire sulla macchina. Prima di iniziare l'uso l'operatore deve assicurarsi che tutte le protezioni siano al loro posto e che i dispositivi di sicurezza siano presenti ed efficienti. In caso contrario spegnere la macchina e rivolgersi al preposto della manutenzione. Effettuare diverse manovre a vuoto assistiti da personale specializzato al fine di

acquisire la sensibilità necessaria per operare in sicurezza.

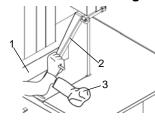
6.2 - Regolazioni preliminari (fig. 6.2.1)

In funzione della porzione di prodotto da tagliare, occorre regolare la porzionatrice "2"

- Per la regolazione della porzionatrice "2" allentare il pomello "1", quindi portare la porzionatrice alla distanza desiderata dalla lama di taglio definendo in questo modo la larghezza di taglio.
- Stringere il pomello "1".



6.3 - Uso del segaossa



Eseguite le regolazioni come descritto al par. 6.2 la macchina è pronta all'uso.

- Appoggiare il pezzo da lavorare "3" sul piano di lavoro e contro la porzionatrice "1".
- Avviare la macchina
- Con una mano impugnare la manopola spingitore "2", con l'altra accompagnare il prodotto mentre lo si spinge verso la lama per tagliarlo. Arrivati all'ultima fetta, spingere il prodotto verso la lama utilizzando solo lo spingitore "2" senza accompagnarlo con le mani.

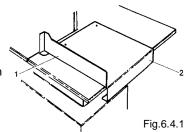
E' VIETATO TAGLIARE PRODOTTI DI DIMENSIONI INFERIORI A 50 mm

6.4 - Uso del piano scorrevole tagliacarne (opzionale)

A richiesta la ditta costruttrice è in grado di fornire un piano scorrevole "2" sul piano fisso ideale per il taglio di carni.

Appoggiando il pezzo di carne sul piano scorrevole e spingendolo sotto la lama mediante la sponda "1" Fig. 6.4.1, si riduce notevolmente l'aderenza che la carne esercita sul piano di lavoro.

Questo agevola le operazioni di taglio delle carni e garantisce l'incolumità dell'operatore. In caso non si voglia utilizzare questo piano scorrevole basta rovesciarlo



LAVORAZIONE ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA

Taglio dell'ossobuco in fette

Regolare la protezione della lama lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e segare il ginocchio tenendo le mani lontane dalla lama. Procedere quindi al taglio di fette dal "gambone" utilizzando il regolatore di spessore e lo spingi osso oppure, in alternativa, il solo spingi osso, facendo comunque attenzione a mantenere a debita distanza dalla lama la mano che regge il pezzo. Quando ciò non è possibile scartare l'ultimo

Divisione centrale delle costine ed ulteriore divisione dei pezzi

Regolare la protezione della lama lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere il pezzo contro la lama tenendo le mani distanti dall'utensile. Riprendere i pezzi tagliati e sovrapporli, quindi ripetere il taglio dei pezzi sovrapposti rispettando le adequate distanze delle mani dalla lama



Per il taglio de questo pezzo è necessario usare il dispositivo spingi osso. Accendere la macchina e procedere dapprima alla pulitura delle estremità quindi al taglio che va effettuato tenendo fermo il pezzo con la mano non impegnata con lo spingitore. Quando ciò non è possibile scartare l'ultimo pezzo. Tenere sempre la mano libera Iontano dalla lama

Taglio del lesso in pezzi di grosse dimensioni

Regolare la protezione della lama lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere il lesso contro la lama tenendo a distanza le mani.

in pezzi

Taglio di femore Per il taglio de questo pezzo è necessario usare il dispositivo spingi osso. Accendere la macchina e procedere dapprima al taglio delle teste del femore e quindi dell'osso lungo. Il taglio va effettuato tenendo fermo il pezzo con la mano libera, mentre l'altra è impegnata con lo spingi osso. Quando ciò non è possibile scartare l'ultimo pezzo. Tenere sempre la mano libera lontano dalla lama

PRODOTTO DA LAVORARE



OSSOBUCO



ROSTICCIANA



ZAMPE



LESSO CON OSSO



OSSA DI VITELLONE (FEMORE)

22

Iombata

Spuntatura della Regolare la protezione della lama lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere la lombata contro la lama tenendo a distanza le mani.



LOMBATA

Taglio del posteriore o dell'anteriore in due parti

Regolare la protezione della lama lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere il pezzo contro la lama tenendo a distanza le mani.



AGNELLO

7 Manutenzione

7.1 - Prescrizioni

Ogni intervento di manutenzione e di pulizia del segaossa deve essere eseguito solamente a macchina ferma, scollegata dalla rete elettrica. La zona ove si eseguono gli interventi di manutenzione deve essere mantenuta sempre pulita ed asciutta.

ATTENZIONE!!

Non consentire al personale non autorizzato di intervenire sulla macchina. Non inserire il corpo, gli arti o le dita in aperture articolate, taglienti non controllate e senza adequati ripari e protezioni (quanti, occhiali, ecc...).

Non utilizzare benzina, solventi o altri liquidi infiammabili come detergenti; ricorrere invece a solventi commerciali autorizzati non tossici e non infiammabili.

Non impegnare l'aria compressa per la pulizia della macchina.

In caso di reale necessità proteggersi con occhiali aventi ripari laterali e limitare la pressione ad un massimo di 2 atm. (1,9 bar).

Non servirsi di fiamme libere come mezzo di illuminazione quando si procede ad operazioni di verifica e di manutenzione.

Non lubrificare la macchina quando é in movimento.

7.2 - Premessa

Una buona manutenzione ed un corretto uso sono requisiti indispensabili per garantire rendimento e sicurezza al segaossa. Per garantire un regolare e costante funzionamento dalla macchina ed evitare inoltre il decadimento della garanzia, ogni eventuale sostituzione di componenti deve essere effettuata esclusivamente con ricambi originali.

7.3 - Controlli effettuati nei nostri stabilimenti

La macchina in Vostro possesso ha subito presso il costruttore diversi collaudi. effettuando così la corretta messa in esercizio e le dovute registrazioni. In particolare, i controlli compiuti dal costruttore sono:

Prima della messa in marcia:

- Controllo della tensione di funzionamento della macchina: deve corrispondere a quanto richiesto dall'acquirente.

- Controllo presenza di tutte le targhette di avvertenza, di pericolo e la targa riportante i dati tecnici e il numero di matricola.
- Controllo serraggio di tutta la bulloneria.
- Controllo tensionamento della lama di taglio.
- Controllo rispondenza della macchina alle norme vigenti e a quanto riportato nel presente manuale.

Con macchina in funzione:

- Controllo dell'efficienza delle protezioni e delle sicurezze; all'apertura dello sportello di almeno 8 mm la macchina si deve arrestare.
- Controllo corretto allineamento delle pulegge di trascinamento lama.
- Controllo generale di funzionamento.
- Esecuzione di ripetute prove di taglio allo scopo di verificare la corretta messa a punto della macchina in funzione del tipo di lavoro che dovrà svolgere.
- Controllare che la macchina abbia un tempo di frenatura dell'utensile di massimo 4 sec. Se i tempi di rallentamento non sono quelli indicati contattare l'assistenza.

7.4 - Controlli e verifiche da eseguire all'installazione

Per assicurarsi che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto o durante l'installazione, effettuare con scrupolo i controlli di seguito elencati:

Prima della messa in funzione:

- Verificare che la tensione di alimentazione corrisponda al valore riportato sulla targa della macchina.
- Verificare la presenza e l'integrità delle targhette di avvertenza e di pericolo.
- Verificare il corretto tensionamento della lama.

Controlli a macchina funzionante:

- Controllo dell'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza. Il trasporto potrebbe averli danneggiati o sregolati.
- Controllo del corretto allineamento della lama di taglio.
- Eseguire alcune prove di taglio con particolari dalle stesse dimensioni del materiale da lavorare.

7.5 - Controlli periodici

Per mantenere elevate nel tempo le caratteristiche e l'affidabilità della Vostra macchina, oltre quanto descritto, occorre eseguire costanti verifiche e controlli sequendo le scadenze di seguito riportate.

Prima di iniziare ogni turno di lavoro:

- Controllare il funzionamento dei dispositivi di sicurezza.
- Verificare lo stato della lama. Se non è affilata o non è integra procedere alla sua sostituzione.
- Verificare la frenatura della lama entro i 4 secondi.
- Verificare il tensionamento della lama.
- Verificare l'allineamento della lama rispetto alle pulegge.

ATTENZIONE!

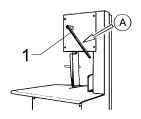
Se i tempi si frenatura superano i 4 secondi o in qualsiasi guasto, richiedere l'intervento dell'assistenza.

Terminato ogni turno di lavoro:

- Effettuare una accurata pulizia eliminando ogni residuo di lavorazione.
- Sfilare, pulire e riposizionare i guidalama.

7.6 - Come eseguire i controlli richiesti

7.6.1 - Regolazione del tensionamento (Fig. 7.6.1)



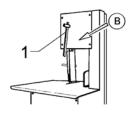
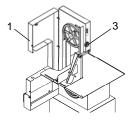


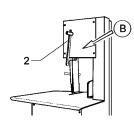
Fig. 7.6.1

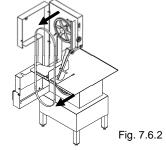
Il tensionamento della lama avviene meccanicamente all'interno del segaossa agendo direttamente sulla leva "1". Con la leva nella posizione "A" (Fig. 7.6.1) la lama é tensionata. Per sbloccare la lama portare la leva verso il basso, nella posizione "B".

ATTENZIONE! Data la delicatezza e la pericolosità di questa operazione, essa deve essere eseguita solamente da personale qualificato che deve essere espressamente autorizzato.

7.6.2 - Sostituzione della lama (Fig. 7.6.2)



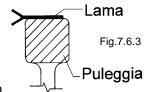




- Portare l'interruttore differenziale installato a monte della macchina in posizione "0" e scollegare la spina di rete.
- Aprire il carter "1" mediante rotazione delle chiusure "3".
- Portare la leva "2" verso il basso, come indicato nella Fig. 7.6.2 dalla freccia "B".
- Sfilare quindi la lama dalle due pulegge.
- Prima di montare la nuova lama effettuare un'accurata pulizia delle pulegge e del tassello puliscilama.
- Montare la nuova lama.
- Tensionare la lama ruotando la leva e portandola nella posizione "A" (Fig. 7.6.1).
- Verificare il posizionamento della lama sulle due pulegge:
 la lama deve appoggiarsi sulle due pulegge ad esclusione del tratto affilato che deve sporgere dalla puleggia (Fig. 7.6.3).
 Ruotare le due pulegge manualmente e verificare il corretto posizionamento
- della lama.
- Chiudere il carter "1" e bloccarlo in posizione mediante le chiusure "3".
- Riallacciare la spina elettrica alla relativa presa.
- Riportare l'interruttore differenziale in posizione "1".
- Avviare e spegnere la macchina e verificare se la lama resta nella corretta posizione rispetto alla puleggia.

7.6.3 - Tipi di lame

In commercio esistono molti tipi di lame che si differenziano per spaziatura dente, spessore lama, altezza lama, tipo acciaio. Per i nostri segaossa, consigliamo l'utilizzo di lame in acciaio temprato, altezza 16 mm con spaziatura denti 6 mm. Per utilizzi particolari, tipo carni di pollo o carni surgelate, esistono lame specifiche con spaziature denti diverse che offrono un taglio perfetto senza sfrido e alterazione del prodotto.



,	Sviluppo lama	mm 2400
)	Larghezza lama	mm 16
	Materiale	AISI 420

7.6.4 - Maneggiamento lame COME APRIRE UNA LAMA DI UN SEGAOSSA SENZA TAGLIARSI

Eseguire il seguente procedimento nell'ordine indicato dai numeri

	0 1		
1	Indossare un paio di guanti idonei al maneg- giamento di oggetti taglienti.		
2	Estrarre il pacchetto di lame dalla scatola in cui vengono imballate e poggiarlo su di un piano con i denti rivolti verso il basso		
3	Afferrare il pacchetto di lame con una mano protetta dal guanto, come mostra l'immagine accanto		
4	e con l'altra mano, sempre protetta dal guanto, allentare la fascetta che fissa le lame fino a toglierla.	90000 ME 77	

5	Afferrare il pacchetto di lame con entrambe le mani ed aprirlo fino a distendere le lame.		
6	Afferrare nuovamente le lame con una mano		
7	e con l'altra mano allentare e togliere anche la seconda fa- scetta.	Sur Sur	
8	Con entrambe le mani afferrare nuovamente il pacchetto di lame e distenderle sopra il tavolo.		
9	Ora che le lame sono completamente sciolte, afferrarne una dal centro e piegarla verso l'alto facendola scivolare sul tavolo, subito dopo afferrare le due estremità e portarle verso il centro, ora si può sollevare la lama.		
10	Dopo averla sollevata allargare le mani e quindi aprire la lama. È ora possibile monta- re la lama sul segaos- sa.		Fissare e proteggere le lame rimanenti ripetendo il procedimento a ritroso a partire dal punto 8. Si raccomanda di non togliere i guanti finchè non si è terminato tutto il procedimento

7.7 - Pulizia della macchina

7.7.1 - Generalità

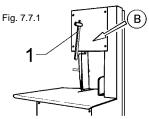
- La pulizia della macchina è una operazione da eseguire almeno una volta al giorno o, se necessario, con maggior frequenza.
- La pulizia deve essere scrupolosamente curata per tutte le parti del segaossa che vengono a contatto diretto o indiretto con l'alimento da tagliare.
- Il segaossa non deve essere pulito con idropulitrici o getti d'acqua, bensì con detergenti neutri (pH 7). E' vietato ogni altro prodotto detergente. Non devono essere usati utensili, spazzoloni e quanto altro può danneggiare superficialmente la macchina.

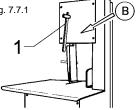
Prima di eseguire qualsiasi operazione di pulizia è necessario scollegare la spina di alimentazione dalla rete per isolare completamente la macchina dal resto dell'impianto;

ATTENZIONE: Attenzione ai rischi residui derivati dalle parti taglienti e/o accuminate.

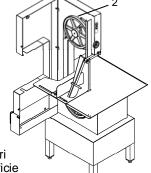
7.7.2 - Pulizia della macchina

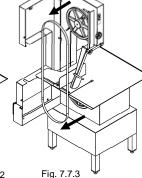
- Indossare un paio di guanti idonei al maneggiamento di oggetti taglienti
- Allentare il tensionamento della lama abbassando la leva "1".











- Togliere tutti i raschiatori "9" e lavarli con il detergente pH 7.

fig. 7.7.2 e 7.7.3

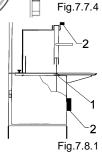
- Dopo aver tolto tutti i particolari smontabili, avremo una superficie liscia e facile da pulire, semplicemente usando una spugna imbevuta di detergente pH 7

- Sciacquare tutti i componenti in modo da eliminare ogni residuo di detergente, e procedere al rimontaggio, ripetendo il procedimento a ritroso.

7.8. - Pulizia tassello guidalama (Fig. 7.8.1)

Alla fine del turno di lavoro effettuare la pulizia del tassello "1" guidailama.

- Con macchina ferma, posizionare l'interruttore differenziale in posizione "0" e sfilare la spina di alimentazione elettrica.
- Con la macchina scollegata dalla rete, aprire il carter e pulire accuratamente il quidailama "1" eliminando ogni sfrido o residuo di lavorazione.
- Richiudere il carter e bloccarlo con le relative chiusure "2".



7.9 - RAEE Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 25 luglio 2005 ,n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

La raccoltà differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

7.10 - Sostituzione dei ricambi

Nel caso di necessità di parti di ricambio, prendere contatto con la casa costruttrice che provvederà all'invio del catalogo ricambi. Non usare ricambi che non siano originali. Ricordiamo che il montaggio deve essere eseguito da personale specializzato.

8 Inconvenienti e rimedi

8.1 - Inconvenienti cause e rimedi

INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI	
	 L'interruttore differenziale è in posizione "0". 	- Portare l'interruttore in posizione "I"	
- La macchina	 Il carter di copertura pulegge o il cassetto per la raccolta degli sfridi non è correttamente chiuso. 	- Chiudere correttamente il carter e/o il cassetto di protezione pulegge	
non parte	 Uno o tutti i microinterruttori non funzionano 	 Verificarne le cause e se guasto, sostituire il microinterruttore 	
	 Pulsante di emergenza (optional) inserito 	- Sbloccare il pulsante ruotando in senso orario	
	 Motore elettrico o scheda elettronica difettosi 	- Interpellare l'assistenza tecnica	
- Il taglio non è	- La lama è troppo lenta	- Tensionare la lama	
lineare	- La lama non è affilata.	- Sostituire la lama	
- La lama cade	 Errato allineamento della puleggia superiore. 	 L'operazione deve essere eseguita da personale specializzato e autorizzato. 	
dalle pulegge	- Lama non saldata correttamente.	- Sostituire la lama anche se nuova.	
di sostegno.	- Scorretto tensionamento della lama.	- Tensionare correttamente la lama lasciando spazio tra le spire della molla.	
	- Errata regolazione della lama.	- Interpellare l'assistenza tecnica.	
- La lama si	 Sfridi di lavorazione bloccati in prossimità dei guidalama 	 Eliminare ogni residuo di lavorazione depositato in prossimità dei guidalama. 	
surriscalda.	- Cuscinetti puleggia superiore bloccati.	- Sostituire i cuscinetti.	
	- La lama non è affilata.	- Sostituire la lama	

30

